

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 85

DEL 09/11/2006

O G G E T T O:

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE NORMATIVE RELATIVE AD UN'AREA DESTINATA A PARCO TERRITORIALE IN LOCALITA' "MALAGIATA": ADOZIONE

Oggi, 09/11/2006 alle ore 21,25 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI ADOLFO	A
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	A
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 15 e assenti n. 6

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: =====

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo DEL MONTE assistito da BOSCHI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA **SI**

ALLEGATI **SI A PARTE**

Enunciato l'argomento iscritto all'odg aggiuntivo il Presidente mette in approvazione la seguente proposta di deliberazione

PREMESSO:

- che il vigente P.R.G. del Comune di Bibbiena è stato approvato dalla Regione Toscana con deliberazione n.309 del 09/01/95;
- che, con deliberazione del C.C. n.114 del 24.11.2005, esecutiva ai sensi di legge, il "Piano Strutturale" è stato approvato ai sensi dell'art.25 comma 5 della L.R.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che, in conformità al Piano Strutturale, si è verificata la necessità di adeguare il P.R.G. a nuove esigenze riferite ad ambiti agricoli in località Malagiata non rimandabili alla nuova pianificazione generale da definirsi con il Regolamento Urbanistico;
- che la stessa variante urbanistica è strettamente commisurata per dimensionamento ed efficacia alla necessità di gestione del vigente P.R.G. ed alle nuove esigenze di carattere economico ed amministrativo in atto.

DATO ATTO che la presente variante viene approvata ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18 della L.R.T. n.1/2005;

RICHIAMATE:

- la L.N. n.1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.1/05 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n.289 del 21/02/2005, Circolare illustrativa L.R n. 1/05;
- la D.G.R. n. 1030/2003, Istruzioni tecniche deposito Genio Civile;
- la D.G.R. n. 588/96, Istruzioni tecniche varianti L.R 5/95 e succ. modif.;
- il P.R.G. approvato con D.G.R. n. 309 del 09/01/95;
- il P.I.T. della Regione approvato con D.C.R. n.12 del 25/01/2000, con relative misure di salvaguardia;
- il P.T.C. della Provincia approvato con D.C.P. n. 72 del 16/05/2000;
- il Piano Strutturale del Comune di Bibbiena approvato con D.C.C. n.114 del 24/11/2005;

CONSIDERATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.188 del 06/09/2005 e con deliberazione di Giunta Comunale n.198 del 13/09/2005 si è provveduto ad avviare il procedimento della variante di cui all'oggetto;
- sono stati trasmessi gli atti di avvio del procedimento alla Provincia di Arezzo e alla Regione Toscana con prot. n.20568 del 28/09/2005 e prot. n. 21618 del 11/10/2005;
- sono inoltre stati avvertiti i soggetti interessati agli ambiti oggetto di variante con prot. n.20809 del 01/10/2005;
- la presente variante è adottata ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18 della L.R.T. n.1/2005;
- il territorio comunale è classificato sismico ai sensi della L. n. 64/74;

DATO ATTO che la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R. 1/05, comunque confrontati con le limitate questioni effettivamente in campo, ovvero:

- adeguare il P.R.G. ad esigenze economico - aziendali ed al contempo amministrative legate a servizi di carattere strategico a servizio dell'intero territorio comunale;
- inquadrare prioritariamente eventuali invariantsi strutturali del territorio da sottoporre a tutela, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 1 della L.R n. 5/95;
- partecipare allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo delle risorse presenti, senza riduzione in modo significativo e irreversibili delle stesse, in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui sono componenti;
- limitare nuovi impegni di suolo, privilegiando il riuso e la riorganizzazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali esistenti e/o già programmati, concorrendo alla loro riqualificazione;
- garantire la qualità ambientale degli insediamenti e al sicurezza rispetto al rischio ambientale, prevenendone il degrado e prevenendone il riordino funzionale ed ambientale e la coerente distribuzione sul territorio, in modo da consentire la valorizzazione delle risorse umane, di quelle territoriali e l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da non indurre necessità di mobilità;

- utilizzare territorio per cui già esistono, od occorrono con limitatezza, nuove infrastrutture, che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio, garantendo l'approvvigionamento idrico e la depurazione, la difesa del suolo rispetto ai rischi di inondazione e frana, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la disponibilità di energia e la mobilità, tutelare l'identità culturale e l'integrità fisica del territorio, riconsiderare l'armatura insediativa, riconoscere i punti di crescita e/o riqualificazione, definire le condizioni alla trasformazione;

VISTI

- gli elaborati di variante all'uopo predisposti dall'ufficio urbanistica e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;
- la certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritte dal Geologo Lucia Brocchi di Bibbiena;
- la certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dal progettista della variante;

ESAMINATA la relazione del Garante della comunicazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che illustra l'iter del procedimento di adozione della variante di che trattasi, in conformità agli artt.16 e seguenti della L.R.T. n.1/2005;

DATO ATTO che l'indagine geologica di cui alla L.R. 21/84, art.1, redatta a supporto della presente variante, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. n.1030 del 20/10/2003, è stata depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo preventivamente all'adozione, unitamente agli elaborati della variante generale di cui al punto 3 dell'o.d.g.;

SENTITA la Commissione Urbanistica Comunale che ha esaminato l'argomento nella seduta del 18/05/2005 esprimendo parere favorevole;

SENTITA la Commissione Consiliare in data 03/11/2006;

RITENUTO pertanto di adottare la variante al P.R.G. in oggetto indicata;

ACCERTATA la propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

ACCERTATO che in fase istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di adottare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati predisposti dall'ufficio urbanistica per la parte urbanistica e dal Geologo Lucia Brocchi di Bibbiena per la parte geologica, così di seguito elencati ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- 1.1 Relazione di variante,
 - 1.2 Quadro conoscitivo – Estratti di Piano Strutturale,
 - 1.3 Valutazione degli effetti ambientali,
 - 2 Estratto N.T.A. del P.R.G. stato attuale,
 - 3 Estratto N.T.A. del P.R.G. stato modificato,
 - 4 Piano Regolatore Generale – stato attuale,
 - 5 Piano Regolatore Generale – stato modificato,
- Relazione geologica,
 Schede di certificazione delle indagini geologico tecniche,
 Attestazione di conformità,
 Rapporto del garante della comunicazione.

2) di dare atto che:

- sono stati trasmessi per il deposito all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo gli elaborati relativi alla variante in oggetto ai sensi dell'art. 16 comma 3, L.R. n.1/2005 unitamente agli elaborati della variante generale di cui al punto 3 dell'o.d.g., e sono decorsi i termini di cui alla D.G.R. n.1030 del 20/10/2003;
- la presente variante è adottata ai sensi della L.R. n. 1/05;
- la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R. n. 1/05;
- con deliberazione di C.C. n. 114 del 24/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Strutturale di cui alla L.R. 5/95 e che il presente strumento

urbanistico è conforme allo stesso Piano Strutturale ed alle proprie norme di salvaguardia;

- 3) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'art. 16 e 17 della L.R n. 1/05 succitato;

CT/nb

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	15
ASTENUTI	N.	2 (Checcacci – Vitellozzi)
VOTANTI:	N.	15
FAVOREVOLI	N..	13
CONTRARI	N.	0

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE, DATA L'URGENZA

CON VOTI:

PRESENTI:	N.	15
ASTENUTI	N.	2 (Checcacci – Vitellozzi)
VOTANTI:	N.	15
FAVOREVOLI	N..	13
CONTRARI	N.	0

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE NORMATIVE RELATIVA AD UN'AREA
DESTINATA A PARCO TERRITORIALE IN LOCALITA' MALAGIATA: ADOZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

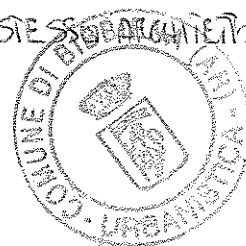
Bibbiena, 9 NOV. 2006

Per: IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dr. Arch. Tullio Ceccherini

Geom. Binozzi Graziano

(VISTO PERACTO IL PARERE DELLO STESSO ARCHITETTO IN DATA 04/11/2006)

Binozzi Graziano



Punto 2 CC 09/11/2006 VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE NORMATIVE E DI ZONIZZAZIONE A PORZIONI TERRITORIALI: ADOZIONE; (Relatore Assessore Piantini

Presidente: “seguiamo con il secondo punto all’odg . La parola all’Assessore Piantini

Assessore Piantini: “io avevo fatto presente ai Capogruppo, no ma in via separata così come avevamo convenuto, se mi consentite di parlare di tutti e due gli argomenti assieme, velocemente di chiedere il rinvio della parte cospicua della delibera quello della così detta “variantona” che poi è una variante a cui sono riconducibili 11 interventi, ma questo ci avrebbe creato difficoltà per un verso perché c’è una scadenza abbastanza perentoria e per l’altro verso c’era la necessità di consentire un po’ a tutti perché questo è stato richiesto di fare gli approfondimenti necessari rispetto alla così detta “variantona”. Allora abbiamo ritenuto di rinviare la “variantona” abbiamo ritenuto, ora io denuncio poi le motivazioni, quindi sottoponendo all’attenzione dei colleghi e dei Consiglieri l’opportunità del ritiro della “variantona” chiedendo invece di approvare invece che la “variantona” la “variantina” “variantina” per dire qualcosa che riguarda sostanzialmente il caso della costruzione da parte di un allevatore di una stalla nei termini convenuti e riscontrati positivamente da parte dell’apposita commissione urbanistica e edilizia oltre che credo sia stato vagliato dalla commissione consiliare per consentire all’interessato di poter usufruire di quelli che sono i finanziamenti europei validi per cose di questo genere. Tutto qua.”

Presidente: “allora si prende atto del ritiro del punto 2) all’odg del Consiglio e quindi si discute e si metterà in votazione l’ordine del giorno aggiuntivo. Ha chiesto la parola il Consigliere Checcacci .”

Checcacci (Gruppo Forza Italia): “niente da opporre a questa proposta dell’Assessore da un punto di vista sostanziale, da un punto di vista formale però devo sottolineare che non è esattamente corretta questa forma, questa parte fa parte integrante di un punto all’odg che viene poi riproposto come variante, se c’è una necessità che ci porta a votare stasera non siamo noi a opporsi, però volevo sottolineare che generalmente non è consentito procedere così, anzi devo aggiungere una cosa, mi dispiace che sia assente stasera da parte del mio gruppo tutto intero mio personale e del mio gruppo dobbiamo veramente esprimere la piena soddisfazione per come il Consigliere Mulinacci di maggioranza sta presiedendo la Commissione, non si ritira mai di fronte alle proposte anche se vengono da questa o da un’altra minoranza non ha preclusioni preconcepite ma è sempre disponibile ad ascoltare e a rivedere quando si ritiene necessario. Di questo dovevo dare atto al Presidente proprio in sede di Consiglio e va bene per parte nostra di mettere in votazione.”

Presidente: “posso chiedere però perché da un punto di vista formale ritiene non adeguato.”

Checcacci: “perché il punto che viene ritirato è un punto che fra di noi si chiamava “variantona” nel senso che era un punto fatto di 10 – 12 situazioni, ci siamo e siccome erano tutte varianti si chiamavano “variantone” in realtà si trattava di un punto all’odg il punto 2) Variante al PRG per modifiche normative di zonizzazione di porzioni territoriali, questa era una di quelle porzioni lì, quindi non è una aggiunta all’odg ma è isolare un punto di quell’odg e mantenerlo in Consiglio mentre tutti gli altri vengono tolti. Siccome è stato però spiegato che si tratta di una situazione in cui i tempi sono fondamentali per un contributo o meno, noi non abbiamo niente in contrario.”

Presidente: “è ritirato infatti tutto e viene riproposto uno nuovo

Checcacci: “ma è parte di quello ritirato, quindi è uno di quei punti, comunque Sindaco non siamo per sottolineare.”

Presidente: “comunque a me premeva sottolineare che io credo che l’Amministrazione ha sempre diritto a questioni di come dire di auto tutela una volta si definivano nel diritto amministrativo no voglio dire, quindi se fa delle valutazioni può anche poi riconsiderare il tutto. D’altra parte se fosse portato complessivamente dovevamo fare degli emendamenti soppressivi e diventava una questione molto più complessa e dovevano essere tutti scritti, quindi io credo che, poi ognuno, si possa procedere.”

Checcacci: “abbiamo ribadito che non ci sono problemi”

Presidente: “va bene allora a possiamo mettere in votazione **VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE NORMATIVE RELATIVE AD UN’AREA DESTINATA A PARCO TERRITORIALE IN LOCALITA’ “MALAGIATA”:** ADOZIONE.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE NORMATIVE RELATIVE AD UN'AREA DESTINATA A PARCO TERRITORIALE IN LOCALITA' "MALAGIATA": ADOZIONE

IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Marie Tere Vigiani



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

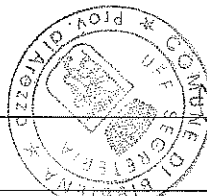
M. Del Monte

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **18 NOV. 2006** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **18 NOV. 2006**



IL MESSO
Lr. Boschi

Lupe Boschi

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **19 NOV. 2006** al **01-12-2006** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **02 DIC. 2006**

N. Reg. Pubbl.

IL MESSO

Lupe Boschi

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
DOT. MASSIMO ZAVAGLI

M

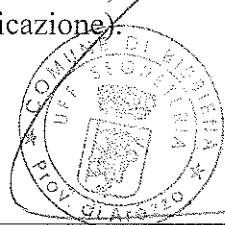
ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

27 NOV. 2006

Li' **28 NOV. 2006**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

M. DEL MONTE